

Mario Albertini

Tutti gli scritti

I. 1946-1955

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Rapporto al Segretario generale del Movimento sull'inizio del lavoro della Commissione nazionale quadri

La Commissione intende iniziare il suo lavoro con la pubblicazione di una «Lettera ai militanti», con la esecuzione di corsi-convegni di tre giorni, e con la istituzione di uno schedario nazionale quadri.

1) «Lettera ai militanti». Edita mensilmente come supplemento di «Azione federalista». Inviata ai nomi forniti dagli attuali elenchi nominativi di persone che hanno frequentato corsi; successivamente secondo l'aggiornamento e la trasformazione di tali elenchi in uno schedario. Scopo: creare un mezzo abbastanza personale di contatto con le persone che hanno frequentato, o frequenteranno, corsi e convegni, per evitare la loro dispersione, per metterli in contatto con l'organizzazione centrale, per favorire il loro inserimento nell'azione locale. Dovrà suggerire temi di lavoro e temi di giudizio federalista.

2) Corsi-convegni di tre giorni. Un paio di questi corsi saranno tenuti in gennaio, a meno che non si svolgano in gennaio i corsi di sei giorni già previsti dalla Segreteria nazionale. In tal caso i corsi di tre giorni saranno tenuti appena dopo il Congresso nazionale straordinario.

Svolgimento dei corsi: saranno basati su due relazioni. La prima deve impostare il modo di vedere federalista, cioè i termini che reggono il nostro giudizio politico. La seconda il modo di essere federalista, cioè i termini che reggono la nostra organizzazione. Il terzo giorno sarà dedicato ad un esame comune delle situazioni organizzative locali per studiare la istituzione di centri locali di preparazione.

Reclutamento: giovani già attivi nella organizzazione, o già un po' rotti alla politica, ed orientabili in senso federalista. Il reclutamento sarà fatto dalla Commissione in collaborazione con la Segreteria nazionale, con la Campagna europea della gioventù, con

la nostra organizzazione periferica, e con indagini sul posto di qualche membro della Commissione.

3) Schedario nazionale. Ci si varrà, per iniziare il lavoro, degli attuali elenchi nominativi, posseduti dalla Segreteria nazionale, di persone che hanno frequentato corsi. Uno spoglio preventivo di questi nomi, ed un esame, sarà fatto in collaborazione con le persone che hanno diretto ed organizzato tali corsi. Su questo materiale, e su quello nuovo che sarà dato dai corsi da fare, grado a grado che l'azione darà modo di conoscere le persone, sarà istituito, presso la Commissione e a disposizione della Segreteria del Movimento, uno schedario nazionale che censisca effettivamente secondo le classificazioni necessarie e che dia modo di seguire e di registrare la attività delle persone schedate.

Il responsabile della Commissione

Dattiloscritto datato 30 ottobre 1955, inviato ad Altiero Spinelli allegato alla seguente lettera, datata 13 novembre 1955:

Caro Spinelli, per mia distrazione è rimasto tra le mie carte, non spedito, quel progettino di inizio della attività della Commissione quadri che mi è stato richiesto dalla Direzione.

Lo invio ora.

tuo Albertini